

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno).

Contenuti del corso

IV ANNO

Elementi propedeutici al II modulo (V anno), in particolare:

Teoria dei giochi; bargaining; costi transazionali, esternalità e costo sociale; offerta di beni pubblici; dinamiche delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; optimum paretiano; modello dell'elettore mediano; teorema dell'impossibilità

V ANNO

Modello principale-agente; free-riding; teoria delle coalizioni, lobbying e ruolo dell'opposizione; teoria della burocrazia; ricerca di rendite parassitarie; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali.

Property rights approach.

Law and economics.

Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono come lezioni cattedratiche, i cui contenuti didattici costituiscono il programma dell'esame orale. Ogni annualità corrisponde a un modulo (v. Contenuti didattici). Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui preparare un elaborato scritto

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni

Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: in base alla scelta individuale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche e modelli di biodiritto, discutendoli sul piano critico e applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche ai confini della vita umana (statuto dell'embrione, tecnologie riproduttive, gen-etica, clonazione riproduttiva e terapeutica, accertamento della morte, trapianti, eutanasia, testamento biologico, allocazione delle risorse).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

F. D'Agostino, L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2013 (nuova edizione)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

Stampa del 10/03/2014

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: MICHELE RIONDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il presente corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando l'ordinamento della Chiesa come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa. Dopo aver analizzato in sintesi il Codice di Diritto Canonico del 1983, si presterà particolare attenzione alla dimensione matrimoniale e all'esperienza sanzionatoria nella Chiesa.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese

Contenuti del corso

Cenni di Storia del diritto canonico; la Costituzione Gerarchica della Chiesa; i Fedeli; le Norme Generali; la Funzione di insegnare; la Funzione di santificare; i Beni temporali della Chiesa; le Sanzioni nella Chiesa; i Processi. La famiglia nel Magistero della Chiesa. Profili giuridici.

Metodi didattici

Lezioni frontali – Frontal lessons

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale al termine del corso

Testi di riferimento

J. Coriden, An introduction to Canon Law, London, 2004

M. Riondino, The Christian family in the Magisterium of Benedict XVI. Juridical profile, in Apollinaris (2013), in corso di stampa.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 10/03/2014

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [CCLAW]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: PAOLA BILANCIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire l'apprendimento delle basi della dottrina costituzionalistica, degli istituti, dei procedimenti nei vari paesi. Lo studio del diritto straniero della storia e dell'evoluzione giuridica delle istituzioni aiuterà gli studenti a sistematizzare e sviluppare le diverse esperienze per comprendere differenze e analogie, compresi gli eventuali trapianti di istituti nei sistemi costituzionali.

Prerequisiti

Conoscenza dell'inglese e del diritto costituzionale del proprio Paese

Contenuti del corso

Il corso verterà sulle fondamentali differenze tra i principali sistemi giuridici, tra le forme di Stato e di Governo, sulle garanzie costituzionali e sulle tutele dei diritti nonché sulle forme di interpretazione delle costituzioni. Si insisterà sulle forme di intreccio (cross fertilization) ordinamentali possibili, soprattutto nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Lezioni, seminari, workshops

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (facoltativo) e orale.

Testi di riferimento

Fusaro-Oliver (ed)- How Constitutions change: a comparative study, Hart Publ., 2011 (or other papers downl.)
P. Bilancia-The Dynamics of the European Integration and the Impact on the National Constitutional Law, Milano Giuffrè, 2012

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la dimostrazione di un concreto interesse alla materia attraverso un dialogo costruttivo col docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 10/03/2014

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS [CLSYS]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: VALENTINA CARDINALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali, nonché gli strumenti di ricerca e analisi utili alla formazione del giurista europeo, di cui rappresenta un imprescindibile obiettivo, per poter comprendere il contesto internazionale nel quale si colloca, la conoscenza non solo delle tradizioni giuridiche con le quali sarà chiamato a confrontarsi, ma anche della commistione tra sistemi tanto diversi.

Prerequisiti

Prerequisito fondamentale è la conoscenza della lingua inglese. Anche l'aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale rappresenta un importante prerequisito di base per la comprensione dei contenuti del corso.

Contenuti del corso

Il corso sarà articolato in due parti: la prima, dall'impostazione classica, mira a fornire le basi dello studio dei sistemi giuridici comparati, e si sviluppa nelle aree dello studio della tradizione di Civil law; della tradizione di Common law; della altre tradizioni giuridiche (con un riferimento anche a quelle dell'estremo oriente). La seconda parte si sviluppa secondo un approccio pratico, mirante a verificare come la globalizzazione e lo sviluppo del diritto europeo abbiano influenzato i sistemi giuridici, avvicinando tradizioni diverse e operando attraverso la circolazione dei principi. Questa seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di temi specifici, quali i diritti umani la giustizia costituzionale, la formazione dei giuristi, i sistemi giudiziari, mediante l'analisi dei testi e l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Comparative Legal Traditions In a Nutshell (West Publishing) by Mary Ann Glendon, Paolo G. Carozza and Colin B. Picker (2008)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenza di almeno due lingue e capacità di ricerca e analisi dei fenomeni giuridici in chiave comparata.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/02

Stampa del 10/03/2014

COMPETITION LAW [COLAW]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MEL MARQUIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso inizia con un'introduzione economica, storica e comparativa al diritto della concorrenza. Verte poi a un'esaminazione specifica del diritto della concorrenza dell'UE e alle norme e i concetti principali in tale ambito. Tra altri temi, il corso includerà aussi un'introduzione al regime UE di controllo delle concentrazioni. La materia si impara attraverso lo studio di casi concreti. Lo scopo del corso è quello di dare agli studenti una comprensione complessiva della ratio, i principi operativi, e le tecniche del diritto moderno della concorrenza in ottica europea.

Prerequisiti

Il corso si tiene in inglese; un'ottima conoscenza della lingua inglese è pertanto essenziale.

Contenuti del corso

Il corso fornisce un'introduzione alla normativa giuridica della concorrenza economica. I temi includeranno:

Introduzione al concetto di 'concorrenza'

Accordi che restringono la concorrenza; la loro proibizione e la possibilità di esenzione

L'abuso di una posizione dominante

Le istituzioni e le autorità che applicano il diritto della concorrenza dell'UE

La normativa giuridica dell'UE in materia della concorrenza

La competenza dell'UE nell'ambito delle concentrazioni

Gli aiuti di stato

Metodi didattici

Gli studenti sono strettamente tenuti a leggere la materia indicata ogni settimana in anticipo delle lezioni. Sono altresì tenuti a partecipare alle discussioni di gruppo. Le lezioni sono in parte ex cathedra e in parte socratiche. I concetti che costituiscono il contenuto del corso si impara principalmente attraverso lo studio di casi concreti (case law method).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti sostengono un esame orale alla fine del corso.

Testi di riferimento

ALISON JONES AND BRENDA SUFRIN, EU Competition Law: Text, Cases and Materials, 4th edition, Oxford University Press, 2011; plus additional materials to be distributed during the semester.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti che desiderano scrivere una tesi in inglese possono farlo sulla base dei criteri seguenti:

Ricerca approfondita

Riferimenti appropriati

Chiara e coerente motivazione

Ricognizione di e 'risposte' ad argomenti in senso contrario

Capitoli che comunicano inter se e costituiscono un lavoro logico

Lavoro strettamente originale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:GIULIO VESPERINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli elementi di base per la conoscenza del diritto amministrativo e di sviluppare la loro capacità di esaminare in modo critico i problemi posti dall'applicazione del diritto medesimo

Prerequisiti

Non sono richiesti requisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si intrattiene sui profili istituzionali del diritto amministrativo. Saranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti: il diritto amministrativo e i suoi principi; le funzioni; l'organizzazione; il personale; il procedimento e il provvedimento; la finanza; i beni; i controlli; i contratti; la responsabilità della pubblica amministrazione; la giustizia.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni saranno distribuiti agli studenti, per un esame e una discussione assieme al professore, casi e materiali (sentenze, norme, provvedimenti della pubblica amministrazione, ecc.).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta e in una eventuale prova orale.

Testi di riferimento

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè, 2011, IV edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione dell'elaborato finale è richiesto il superamento dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: DOMENICO GALLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una ricognizione anche sul piano storico del sistema di garanzie giurisdizionali e non verso gli atti della pubblica amministrazione.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di: Diritto amministrativo I annualità e Diritto processuale civile.

Contenuti del corso

1. La tutela giurisdizionale

a) Inquadramento storico e sviluppi del sistema di giustizia amministrativa dallo Stato preunitario ad oggi.

b) I lineamenti: i principi, la giurisdizione, la competenza.

c) I soggetti, la tutela e gli atti: il giudice; le parti; le azioni; i riti; gli atti.

d) Lo svolgimento: l'introduzione del giudizio; la tutela cautelare; l'istruttoria; le questioni incidentali; la decisione; l'appello; gli altri rimedi; il giudicato; l'esecuzione.

e) Gli altri giudici amministrativi (cenni): la Corte dei Conti. Le Sezioni giurisdizionali e le loro attribuzioni. Il procedimento. Le decisioni e i mezzi di impugnazione. Il Tribunale Superiore delle Acque. Altri giudici amministrativi speciali.

2. La tutela non giurisdizionale

I ricorsi amministrativi. Tipologia dei ricorsi, forma e contenuto. Il ricorso in opposizione; gerarchico; gerarchico improprio. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

Testi di riferimento

F. G. Scoca, Giustizia amministrativa, ult. ed., Giappichelli.

Nel corso delle lezioni sarà distribuito ulteriore materiale didattico e saranno suggerite letture di dottrina e giurisprudenza.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: frequentazione del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE, FRANCESCO RICCIARDI CELSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

I Modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi al Rettorato.

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE, Lezioni di diritto canonico, Giappichelli, 3^a ed. Torino 2009

Ulteriori testi verranno indicati all'inizio del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11, IUS/11

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: GIOVANNI GIACOBBE, CESARE MASSIMO BIANCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Approfondimento nell'ambito della teoria generale delle obbligazioni e del contratto delle problematiche attinenti alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

La responsabilità contrattuale e la responsabilità extracontrattuale (tranne la responsabilità patrimoniale; le azioni surrogatoria e revocatoria; le garanzie personali; la responsabilità processuale).

Metodi didattici

Esposizione teorica della materia e trattazione di casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

C. M. Bianca, Diritto civile volume V, 2a edizione, Giuffrè, Milano, 2012.

Altre informazioni

E.mail Prof. Bianca: cmbianca@tiscalinet.it

E.mail Prof. Giacobbe: g.giacobbe@giovannigiacobbe.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO [DCEUR]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: MICHELE GIUSEPPE VIETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'analisi dell'iter che dai progetti di legge delega conduce ai decreti delegati di riforma del diritto societario nella dimensione della disciplina sostanziale con l'obiettivo di sviluppare una panoramica sulle principali novità introdotte dalla riforma nonché l'approfondimento delle tematiche legate al governo dell'impresa accompagnato dall'analisi in chiave comparativa del diritto delle società e dei principali sistemi societari europei, con particolare riferimento agli ordinamenti del diritto francese, tedesco ed anglosassone.

Prerequisiti

Diritto privato.

Contenuti del corso

- La società: nozione generale. Gli elementi del contratto di società.- Società di persone e di capitali. - Le società di persone.- La società per azioni. L'atto costitutivo. L'iscrizione. La nullità. Le azioni e gli altri strumenti finanziari e partecipativi. Il finanziamento della società. Le azioni proprie. Le operazioni "pericolose". Le obbligazioni ordinarie e convertibili. I patrimoni destinati.- Nozioni di controllo e di collegamento. I gruppi. Attività di direzione e coordinamento.- I modelli di governance. In particolare, il modello tradizionale. L'assemblea. L'amministrazione: nomina, poteri, doveri, responsabilità degli amministratori. Le deleghe di poteri. La rappresentanza.- Controlli interni ed esterni sulla società per azioni. In particolare: il collegio sindacale, il controllo contabile, la revisione legale dei conti. La Consob e il mercato finanziario (cenni).- Il diritto comparato: definizione, nascita ed evoluzione.- Cenni dei principali sistemi giuridici contemporanei.- Le società nell'ordinamento francese: la société civile, la société en nom collectif, la société en commandite simple, la société anonyme, la société à responsabilité limitée, la société en commandite par actions, la société par actions simplifiée. - Le società nell'ordinamento tedesco : la Gesellschaft des bürgerlichen Recht, la Offene Handelsgesellschaft, la Kommanditgesellschaft, la Aktiengesellschaft, la Gesellschaft mit beschränkter Haftung, la Kommanditgesellschaft auf Aktien.- Le società nell'ordinamento britannico: la partnership, la limited partnership, la limited liability partnership, la public e private company.

Metodi didattici

Didattica frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale 100 %.

Testi di riferimento

Gian Franco Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Quinta Edizione a cura di M. Campobasso, Utet, 2010

R.R. KRAAKMAN, P. DAVIES, H. HANSMANN, G. HERTIG, K. J. HOPT, H. KANDA e E.B. ROCK, Diritto societario comparato, a cura di L. ENRIQUES, Bologna, Il Mulino, 2006.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:superamento dell'esame con una votazione superiore ai 20/30.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: LAURA SCHIUMA, ANTONELLA D'ARCANGELI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

DIRITTO COMMERCIALE - PROF.SSA SCHIUMA -

Il corso si propone di addestrare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, abituandoli a riconoscere gli interessi in gioco e quali, tra essi, risultino di volta in volta privilegiati o sacrificati dalle norme.

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE - PROF.SSA D'ARCANGELI

Il programma d'esame ha per oggetto lo statuto speciale delle società che fanno appello al mercato del capitale di rischio, con particolare attenzione a:

- la disciplina della trasparenza degli assetti proprietari e delle partecipazioni reciproche, i patti parasociali, le offerte pubbliche di acquisto;
- la peculiare struttura finanziaria: azioni, azioni di risparmio, obbligazioni, altri strumenti finanziari;
- il governo delle società quotate: assemblea; amministrazione e controllo interno
- controlli esterni: revisione contabile; controllo giudiziario e controllo della Consob;
- il delisting;

Prerequisiti

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

DIRITTO COMMERCIALE - PROF.SSA SCHIUMA -

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali.
2. Diritto delle società.
3. Titoli di credito.

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE - PROF.SSA D'ARCANGELI

Lo speciale statuto delle società che fanno appello al mercato del capitale di rischio: società con azioni diffuse tra il pubblico e società con azioni quotate nei mercati regolamentati. Sviluppo storico, funzione e contenuto della disciplina.

Metodi didattici

DIRITTO COMMERCIALE - PROF.SSA SCHIUMA -

Lezioni in aula; discussioni di casi giurisprudenziali.

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE - PROF.SSA D'ARCANGELI -

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

DIRITTO COMMERCIALE - PROF.SSA SCHIUMA -

Esame orale.

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE - PROF.SSA D'ARCANGELI -

Esame orale.

Testi di riferimento

DIRITTO COMMERCIALE - PROF.SSA SCHIUMA -

1. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol.1 Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
2. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2 Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
3. CAMPOBASSO, G.F., Diritto commerciale, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, vol.3 Utet, Torino, ultima edizione (esclusi i contratti).

Si ricorda agli studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

N.B. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti sono tenuti a riferirsi ai rispettivi programmi pubblicati negli

ordini degli studi precedenti.

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE - PROF.SSA D'ARCANGELI

CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione, o altro manuale di rango universitario, con esclusivo riferimento alle parti riguardanti la Società per azioni e la Società in accomandita per azioni. Nel corso delle lezioni verranno indicate ulteriori letture di approfondimento.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio orale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO, GUIDO LETTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale.

Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso

Contenuti del corso

Parte generale:

Il corso offre un inquadramento del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni.

Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle forme di stato e di governo, della giustizia costituzionale e dei diritti fondamentali.

Parte speciale:

Le fonti del diritto; il Parlamento

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (eventuale prova scritta di ammissione all'orale)

Testi di riferimento

Parte generale:

R. BIN - G. PETRUZZELLA, Diritto costituzionale, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino

In alternativa

A BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto costituzionale, ult. edizione, Il Mulino, Bologna

Parte speciale:

R. BIN – G. PETRUZZELLA, Le fonti del diritto, Seconda edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2012

In alternativa

F. SORRENTINO, Le fonti del diritto italiano, Cedam editore, Padova, 2009.

E' indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [DCCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: ANGELO RINELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

Prerequisiti

Propedeuticità: vd regolamento del corso

Contenuti del corso

Il metodo nel diritto costituzionale comparato.
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.
Gli ordinamenti costituzionali di Germania, Regno Unito e Francia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale.

Testi di riferimento

PEGORARO L., RINELLA A., coordinamento VALENTINA CARDINALE, Diritto costituzionale comparato: aspetti metodologici, Cedam, 2013
G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli editore, 2012.
RINELLA A., Cina, Il Mulino, 2006
Codice delle Costituzioni, Giappichelli, 2009.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; attitudine allo studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DEGLI APPALTI [DAPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: DOMENICO GALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una ricognizione anche sul piano storico della disciplina anche sovranazionale in tema di contratti pubblici

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di: Diritto amministrativo I annualità

Contenuti del corso

1. Il diritto degli appalti tra diritto amministrativo e diritto civile
2. Le fonti normative della materia, l'ordinamento globale europeo e nazionale (principi generali);
3. L'ambito di applicazione della disciplina (la nozione allargata di pubblica amministrazione);
4. I soggetti istituzionali ed i principi organizzatori della pubblica amministrazione (le 'Autorità indipendenti; il Responsabile del procedimento);
5. Il procedimento amministrativo di selezione del contraente (la fase di avvio, le procedure la conclusione, la revoca e l'annullamento, l'esercizio del diritto di accesso);
6. I soggetti ammessi alle gare (soggetti singoli; raggruppamenti temporanei di imprese; consorzi) e le figure negoziali (appalto; concessione; esecuzione in economia dei lavori; project financing; leasing pubblico);
7. Le procedure di scelta del contraente;
8. La fase di esecuzione dei contratti;
9. I sistemi di risoluzione delle controversie ed in particolare il giudizio di fronte al giudice amministrativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

Testi di riferimento

Nel corso delle lezioni sarà distribuito materiale didattico a cura del docente e saranno suggerite letture di dottrina e giurisprudenza.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: frequentazione del corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal regolamento.

Contenuti del corso

Storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul lavoro pubblico. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

Metodi didattici

Lezione frontale. È prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma e nel commento di istituti regolati dal contratto collettivo prescelto.

Testi di riferimento

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro,
- M. Persiani, Diritto sindacale, Padova, Cedam, ultima edizione
- M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Padova, Cedam, ultima edizione
- M. Dell'Olio, Inediti, Torino, Giappichelli, 2007;

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche per lo studio del processo del lavoro.

È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Altre informazioni

Per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO - Cattedra Dell'Olio [DLPUB]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: PAOLO SORDI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza

Metodi didattici

Insegnamento frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

I testi verranno indicati successivamente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/07

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE ITALIANO E COMPARATO [DSCOOP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: ANTONIO FICI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita del diritto delle società cooperative italiano e straniero, al fine di formare giuristi che svolgeranno attività nell'ambito di e/o con enti cooperativi, e con l'obiettivo finale di promuovere la visibilità di una forma giuridica non lucrativa, democratica e partecipativa, di esercizio dell'impresa, alternativa al modello dominante dell'impresa capitalistica con scopo di lucro.

Prerequisiti

Ancorché non costituisca un prerequisito in senso stretto, la conoscenza dell'inglese, in particolare giuridico, potrà agevolare la lettura di alcuni materiali e permettere di rendere più fruttuosa la partecipazione a seminari che saranno svolti nell'ambito del corso

Contenuti del corso

: Il corso intende approfondire la conoscenza del diritto delle società cooperative, anche in prospettiva comparatistica. Le società cooperative, infatti, costituiscono una forma giuridica ancora relativamente poco nota e studiata rispetto al modello dominante dell'impresa capitalistica con scopo di lucro. L'analisi comparatistica, d'altra parte, si mostra particolarmente utile perché, nonostante le varie legislazioni europee e mondiali si siano sviluppate sulla base di un nucleo comune, persistono numerose differenze tra i vari ordinamenti che rendono particolarmente intrigante e fruttuosa tale indagine. La società cooperativa, come forma alternativa, non capitalistica e democratica, di impresa, sarà esaminata in tutti i suoi aspetti funzionali, strutturali e di disciplina. In particolare, il corso sarà strutturato intorno ai seguenti profili tematici: 1) Lo scopo delle società cooperative e la pluralità delle forme giuridiche di esercizio dell'impresa. 2) Forme e tipologie di società cooperativa. 3) La disciplina applicabile alle società cooperative. 4) La struttura finanziaria delle società cooperative. 5) La governance delle società cooperative. 6) I principali aspetti non organizzativi del diritto delle società cooperative: diritto tributario, del lavoro, della concorrenza, ecc. I seguenti profili saranno sviluppati tenendo conto non solo del diritto cooperativo italiano ma anche di quello straniero, con particolare riferimento al diritto europeo.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari paralleli, possibilmente con la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri o esperti italiani e stranieri del settore cooperativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa "Introduzione al diritto delle società cooperative" (di circa 100 pagine) che sarà resa disponibile dal docente, più alcuni capitoli (per un totale non superiore alle 100 pagine), da concordarsi con gli studenti, tratti dai volumi Fici, Imprese cooperative e sociali, Giappichelli, Torino, 2012, e Cracogna, Fici, Henry (a cura di), International Handbook of Cooperative Law, di prossima pubblicazione per i tipi della Springer, Heidelberg

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: preferenza verrà accordata a coloro i quali hanno attivamente frequentato il corso e/o si propongono di svolgere attività di ricerca in materia e/o di svolgere attività lavorativa nell'ambito del settore o del movimento cooperativo

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: ANDREA SACCUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro sufficientemente completo della disciplina normativa concernente il trattamento del migrante, ponendo particolare attenzione all'impatto su tale disciplina delle fonti internazionali ed europee. All'esito del corso, grazie anche alle attività programmate di esercitazione pratica, ci si attende che gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari per analizzare le principali problematiche che si pongono nell'ordinamento interno in materia di trattamento dei migranti.

Prerequisiti

È richiesta un'adeguata conoscenza del diritto pubblico, del diritto internazionale e del diritto dell'UE, nonché una buona conoscenza dell'inglese e/o del francese.

Contenuti del corso

Il corso si concentrerà sull'analisi della normativa internazionale ed europea relativa alla disciplina del trattamento giuridico del migrante, per poi verificare in quale misura tale normativa abbia trovato attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico italiano e quali siano le principali difficoltà che l'Italia incontra nella gestione dei flussi migratori irregolari e nella disciplina del trattamento giuridico degli stranieri regolari. In particolare, saranno affrontate le seguenti tematiche: la definizione di una politica comune europea dell'immigrazione prima e dopo il Trattato di Lisbona; il diritto di asilo nel diritto internazionale e nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo; il diritto di asilo nell'Unione europea ed il sistema Dublino; la direttiva rimpatri; il Codice frontiere Schengen; la detenzione dei migranti irregolari e richiedenti asilo; controllo delle frontiere marittime e operazioni di respingimento in alto mare; la partecipazione politica dei migranti.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da una serie esercitazioni pratiche, da testimonianze dirette di operatori del settore e da attività extradidattiche di approfondimento. In particolare, nell'ambito del corso si prevede di realizzare le seguenti iniziative: partecipazione ad un'udienza in materia di immigrazione dinanzi alle giurisdizioni nazionali; trasmissione di un'udienza dinanzi alla Corte europea dei diritti umani e/o alla Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di immigrazione; visita all'Organizzazione internazionale delle migrazioni (OIM); visita al Consiglio italiano dei rifugiati (CIR); intervento di un rappresentante dell'Alto Commissariato dei Rifugiati (ACNUR) in Italia e del direttore della Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Ministero dell'Interno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

A. PATRONI GRIFFI (a cura di), Europa e migranti, in Rassegna di diritto pubblico europeo, 2011/2
R. MIELE, C. BOCA, Codice di diritto dell'immigrazione, Studio immigrazione, 2011

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame con votazione di almeno 28/30; ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese.
E.mail Prof. Saccucci: andreasaccucci@hotmail.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Ciclo Unico

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI [DITEL]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:
diritto dell'informazione;
il sistema radiotelevisivo;
disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni;
diritto della concorrenza nelle telecomunicazioni.

Contenuti del corso

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE

- principi costituzionali di riferimento;
- disciplina dell'informazione: pluralismo informativo; organi di governo del sistema dell'informazione; diritti e doveri dei giornalisti; informazione e privacy; aspetti penali;
- il sistema radiotelevisivo;
- il servizio pubblico radiotelevisivo.

DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI

- principi costituzionali di riferimento;
- disciplina delle telecomunicazioni: aspetti generali del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; organi di governo del sistema delle telecomunicazioni; servizio universale; autorizzazioni ai fornitori di reti e servizi di telecomunicazioni; diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione; modelli organizzativi delle imprese di telecomunicazioni.

ELEMENTI DI DIRITTO DELLA CONCORRENZA NELLE TELECOMUNICAZIONI

- l'accesso alle reti di telecomunicazioni;
- le offerte di servizi di telecomunicazioni;
- l'analisi dei mercati di telecomunicazioni.

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

- lezioni;
- testimonianze aziendali ed istituzionali rappresentative di esperienze professionali nei settori dei media/new media e delle telecomunicazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- Dispense di Gennaro Paolo Cuomo in "download materiale didattico" della LUMSA;
- Giovanni Crea, "Politiche comunitarie della concorrenza nelle telecomunicazioni" (capitoli I, III, IV e VI), Roma, Aracne Editrice, 2008.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: CHIARA FAVILLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è di fornire una conoscenza completa del diritto istituzionale dell'UE.

Contenuti del corso

Il processo di integrazione europea: introduzione storica e prospettive. Le competenze dell'Unione europea (UE), le Istituzioni e i procedimenti di adozione degli atti. L'ordinamento dell'UE: le fonti, il primato del diritto dell'UE, effetti diretti e indiretti delle disposizioni del diritto dell'UE. L'adattamento degli ordinamenti nazionali al diritto dell'UE. La tutela giurisdizionale nell'UE. Le relazioni esterne dell'UE.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale scritto; una prova intermedia scritta potrà essere sostenuta dagli studenti frequentanti.

Testi di riferimento

. Gaja, A. Adinolfi, Introduzione al diritto dell'Unione europea, Roma-Bari, Laterza, 2011.
A. Adinolfi, Materiali di diritto dell'Unione europea, Torino, Giappichelli, 2011

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buona conoscenza e vivo interesse per la materia (e per quelle internazionalistiche in generale); buona conoscenza di almeno una lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MARIA GIOVANNA RUO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire strumenti di conoscenza sistematica della normativa sostanziale in materia di rapporti tra coniugi, di filiazione, relazioni familiari anche nei contesti parafamiliari non coniugati o ricostituiti. Fornire strumenti di conoscenza sistematica degli strumenti di tutela delle relazioni familiari.

Contenuti del corso

Diritto delle relazioni familiari. Matrimonio e rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi. Filiazione. Diritti e interesse delle persone minori di età. Responsabilità genitoriale. Diritti e doveri dei figli. Tutela giurisdizionale delle relazioni familiari.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esame di sentenze e casi pratici; esercitazioni scritte anche di verifica durante l'anno

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, Per i frequentanti vi saranno delle esercitazioni scritte anche di verifica durante l'anno.

Testi di riferimento

Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, Padova
M.G. Ruo, M.B. Toro (a cura di), Adolescenza e adultescenza, CISU, Roma, 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Voto conseguito: min. 27/30
E.mail Prof.ssa Ruo: avvocato.ruo@studioruo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Specifiche attenzioni saranno dedicate alla formazione delle norme costituzionali in materia religiosa, e in particolare a quelle concernenti i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose, e alla disciplina degli enti ecclesiastici nell'ordinamento italiano

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale e di istituzioni di diritto privato

Contenuti del corso

Il diritto ecclesiastico: oggetto e problemi attuali. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti e il patrimonio ecclesiastico. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

a.G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

b.P. Cavana, Gli enti ecclesiastici nel sistema pattizio, II° ed., Giappichelli, Torino 2011.

c.Per la preparazione all'esame è inoltre indispensabile la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in:

Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver già superato l'esame o frequentarne le lezioni.

Dare prova di interesse per la materia e di impegno personale nella redazione dell'elaborato finale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Economic and financial market law

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, V ed., G. Giappichelli, Torino, 2012.

Oppure:

Diritto delle procedure concorsuali (a cura di G. Trisorio Liuzzi), Giuffrè, Milano, 2013

Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA, MANAGEMENT E AMMINISTRAZIONE DI AZIENDA (2012)	comune	9	IUS/04

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: MONICA LUGATO, LAVINIA GASPERINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo scopo della parte generale del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche nel mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai grandi temi della protezione dei diritti umani e della disciplina dell'uso della forza.

La parte speciale mira ad offrire un approfondimento, a partire da casi concreti e dalle relative politiche, di alcuni dei diritti fondamentali - come il diritto al cibo, alla protezione sociale, alla terra, all'educazione - che sono alla base dello sviluppo sostenibile.

Prerequisiti

Una formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese.

Interesse per i temi centrali dello sviluppo sostenibile, quale condizione per la realizzazione dei diritti umani fondamentali

Contenuti del corso

1) PROGRAMMA COMPLETO PER 12 CFU

Parte generale: Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del Diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, la tutela dei diritti umani, il divieto dell'uso della forza.

Parte speciale: il corso si completa di una parte monografica sul rapporto tra il diritto al cibo, alla terra, al lavoro, il diritto all'educazione e il diritto alla protezione sociale come basi dello sviluppo sostenibile.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica della casistica più significativa con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione delle necessarie letture.

Per la parte speciale, lavoro di gruppo sui temi del corso e presentazioni in aula; sessioni di dibattito con specialisti FAO o di altre istituzioni invitati ad hoc dalla curatrice della parte monografica

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche intermedie scritte e orali; presentazione e discussione di casi in aula; preparazione di saggi brevi individuali o in gruppo; esame finale orale.

Testi di riferimento

PROGRAMMA COMPLETO (12 CFU)

PARTE GENERALE:

N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale⁴, Torino, Giappichelli, 2013

Gli studenti dovranno conoscere i principali casi cui si fa riferimento nel manuale appena citato, reperibili in traduzione italiana ad esempio su C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II, Prassi, Torino 2009 e 2013 (due volumi, acquistabili o consultabili in biblioteca); o reperibili in lingua originale sui siti internet dei diversi organi giudicanti

PARTE SPECIALE:

D. ACKER, L. GASPERINI, Educazione per le Popolazioni Rurali e Sviluppo di Capacità per la Riduzione della Povertà e la Sicurezza Alimentare, FAO, Roma, 2011

Chi non frequentasse dovrà inoltre:

a) studiare il libro D. HAMMARSKJOLD D., Tracce di cammino, Qiqajon 2006; e b) approfondire con una ricerca personale il rapporto tra il contenuto del libro, la vita del protagonista e la tematica della parte monografica del corso

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia. In particolare, l'assegnazione di tesi relative alla parte speciale del corso non potrà prescindere da un interesse per i temi centrali dello sviluppo sostenibile, quale condizione per la realizzazione dei diritti umani fondamentali.
Disponibilità per la ricerca.
Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente working knowledge anche di quella francese.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO PARLAMENTARE [DIPAR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Si consiglia di affrontare la materia dopo aver superato l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo "status" del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento Legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

S.M. Cicconetti, Diritto parlamentare, Giappichelli, 2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Per affrontare lo studio per la preparazione dell'esame di diritto penale è opportuno possedere le basi della Filosofia del diritto (necessaria per la comprensione della tematica della pena) e del Diritto costituzionale (indispensabile per i principi generali del diritto penale).

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di professori di altri atenei, contatti con magistrati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attraverso un esame orale su tutta la materia oggetto del programma

Testi di riferimento

A scelta, uno tra i seguenti manuali, per intero:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte generale, VI edizione, Bologna 2009, Zanichelli editore;
- D. PULITANÒ, Diritto penale, V edizione, Torino, 2013, Giappichelli editore;
- F. PALAZZO, Corso di diritto penale, parte generale, IV edizione, Torino, 2011, Giappichelli editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale. Per ottenere l'assegnazione dell'elaborato finale è anzitutto necessario aver frequentato la materia ed aver dato prova, in occasione dell'esame orale, di una spiccata attitudine all'analisi delle questioni penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: DAVID TERRACINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso di Diritto penale II è di permettere agli studenti di procedere nell'analisi di alcune delle principali fattispecie di reato contenute nel codice penale e nella legislazione penale speciale, utilizzando le nozioni fondamentali acquisite nel corso di Diritto penale I, anche attraverso lo studio di casi concreti.

Prerequisiti

Conoscenza approfondita dei principali istituti della parte generale del Diritto penale, nonché dei principi costituzionali che regolano il sistema penale.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto penale II è dedicato all'approfondimento di alcune tra le principali fattispecie di reato previste nella parte speciale del Codice penale e nella legislazione speciale, con particolare attenzione ai delitti contro la persona ed ai temi del diritto penale dell'economia.

Metodi didattici

Lezione frontale, analisi in aula di casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Fiandaca, Musco, Diritto penale, parte speciale, vol. 1, 2/1, 2/2, Zanichelli, Bologna, ult. ed.; oppure Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali di diritto penale, Giappichelli, Torino, 2012. In aggiunta, alternativamente: Zannotti, Il nuovo diritto penale dell'economia, Giuffrè, Milano, 2008; oppure Ambrosetti, Mezzetti, Ronco, Diritto penale dell'impresa, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi ad essa sottesi, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico-giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame di diritto processuale civile è necessario aver superato gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario si cognizione. Il modello ordinario semplificato. Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 4 volumi, con appendice di aggiornamento, 2013.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MARIO CHIAVARIO, FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto processuale penale; inquadramento delle fonti sovranazionali e interne; approfondimento della disciplina normativa vigente.

Metodi didattici

La prima parte del corso si svolgerà con modalità tradizionale, ossia con lezioni frontali, mentre una parte delle ore del secondo semestre saranno dedicate all'organizzazione di un seminario che vedrà gli studenti attivarsi personalmente per l'approfondimento di tematiche indicate dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività seminariale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate verifiche, anche scritte, al fine di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

M. CHIAVARIO, Diritto processuale penale. Profilo istituzionale, Utet giuridica, 2012, dal cap. 1 al cap. 35
M. CHIAVARIO, Manuale dell'estradizione e del mandato d'arresto europeo, 2013, eccetto i capitoli 6,7,13 e 14.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: voto d'esame non inferiore a 28/30; frequenza del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16, IUS/16

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO REGIONALE [DIRREG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire allo studente una conoscenza approfondita delle dinamiche e dei problemi dello stato regionale in Italia.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire gli istituti del Diritto regionale italiano, anche in una prospettiva di comparazione con altri ordinamenti di tipo federale e regionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni con il coinvolgimento degli studenti; seminari con la partecipazione di studiosi ed operatori del settore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

A. D'Atena, Diritto regionale, Giappichelli, Torino, 2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano, posto al terzo anno della LM, è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

È propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto romano.

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore) una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives (il problema della cittadinanza); qui in utero est (il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche).

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968

2) Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli Torino, 1996.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008

- J. Bryce, Studies in History and Jurisprudence, Oxford, 1901
- T. Honorè, Ulpian: Pioneer of Human Rights, Oxford University Press, 2005
- F. Schulz, History of Roman Legal Science, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli Torino, 1996.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO SPORTIVO [DSPO]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:GUIDO VALORI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La disciplina giuridica del diritto sportivo è diventata di grande attualità ed interesse. Verrà affrontata esaminando le linee generali ed analizzerà l'aspetto istituzionale, con particolare attenzione al concetto di ordinamento giuridico sportivo mondiale e la sua relazione con quello dello Stato; vi saranno approfondimenti su argomenti specifici e su problematiche attuali correlate alla normativa sia statale che sportiva.

Prerequisiti

E' necessario aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

Cenni sulla teoria generale del diritto sportivo. principi generali. le fonti del diritto sportivo (di diritto comune e di diritto sportivo).

I soggetti dell'ordinamento sportivo (gli enti sportivi -CONI, Coni Servizi S.p.a., Federazioni Sportive Nazionali, i tesserati, gli affiliati).

Gli atti e le attività di carattere istituzionale: l'attività pubblicistica e quella privatistica. Le risorse finanziarie.

La legislazione sportiva e le ultime riforme.

Il CIO quale organizzazione internazionale non governativa.

Il Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna.

Il vincolo sportivo: nascita, disciplina, estinzione.

La giustizia sportiva e il contenzioso: i soggetti della giustizia sportiva; gli illeciti e le sanzioni; i principi della giustizia sportiva; il procedimento disciplinare; la clausola compromissoria; l'arbitrato sportivo; il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport del CONI e l'Alta Corte di Giustizia Sportiva; i rapporti tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

Leggi sul professionismo sportivo e sua proposta di modifica.

Normativa in materia di doping.

L'organizzazione dello sport, la contrattualistica, le risorse.

Potrà essere prevista la partecipazione ad alcune lezioni di operatori del mondo dello sport (atleti, tecnici, dirigenti).

Lo sport e l'Unione Europea.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nello svolgimento del corso potranno essere stabilite delle verifiche scritte su argomenti trattati.

Potranno, altresì, essere stabilite delle esercitazioni consistenti nella predisposizione di atti o nella simulazione di procedimenti (ad esempio redazione di un contratto di sponsorizzazione, ovvero simulazione di un procedimento disciplinare, ovvero redazione di un provvedimento disciplinare etc).

L'esame si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

G. Valori: Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione, Giappichelli, Torino edizione 2009

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 10/03/2014

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, PAOLO FRANCESCO MARIA MONTESANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Contenuti del corso

PARTE GENERALE

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

LE IMPOSTE E IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente (indicati in ordine alfabetico):

1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.
3. FERLAZZO NATOLI, Diritto tributario Milano, Giuffrè, ultima edizione
4. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.
5. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. l'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.
E.mail Prof. Sammartino: salvatore.sammartino@libero.it
E.mail Prof. Persico: g.persico@spslex.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 10/03/2014

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato, la teoria dell'intervento pubblico. Il reddito nazionale, la determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica monetaria, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, il ciclo economico, sviluppo e sottosviluppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed.,

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 10/03/2014

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:SHEILA ANNE CHAPMAN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire gli elementi di base dei principali temi della materia, anche in relazione ai successivi corsi relativi a materie economiche. Imparare il linguaggio tecnico e il metodo della teoria economica. Saper collocare gli elementi appresi nel contesto dell'evoluzione del pensiero economico.

Prerequisiti

A good knowledge of the English language, both written and oral, is essential.

Contenuti del corso

I modulo – Microeconomia (4 Crediti)

Teoria dell'utilità. Teoria dell'impresa. L'equilibrio del mercato. L'elasticità della domanda. Il monopolio.

II modulo – Contabilità nazionale (1 Credito)

Il reddito nazionale.

III modulo – Macroeconomia (4 Crediti)

Il reddito nazionale. La funzione del consumo. Il moltiplicatore del reddito. La determinazione del reddito di equilibrio. La moneta. Domanda e offerta di moneta. Il modello IS-LM. Critiche alla teoria keynesiana.

Metodi didattici

Lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Lo studente deve dare prova di saper illustrare la materia per mezzo dei grafici contenuti nel testo e illustrati a lezione.

Testi di riferimento

D. Begg, S. Fischer and R. Dornbusch, Economics, McGraw Hill, latest edition.

Or

M. Lieberman and R. Hall, Introduction to Economics, South-Western College Publishing, latest edition.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interest in the discipline; the grade received at the final examination. Attending the course is compulsory.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (2010)	comune	12	SECS-P/01

Stampa del 10/03/2014

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:ROBERTO CISOTTA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto a fornire una conoscenza approfondita dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e a fornire le nozioni di basi circa il funzionamento del mercato interno, con particolare riferimento all'istituto della cittadinanza europea.

Contenuti del corso

Il processo di integrazione europea: cenni alle origine e alle prospettive future. Competenze, quadro istituzionale e procedure di adozione degli atti. L'ordinamento giuridico dell'Unione: fonti, primato, effetti diretti e disapplicazione. Il sistema giudiziario dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. Le relazioni esterne. Cenni alle norme e principi del mercato interno.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari

Testi di riferimento

CHALMERS, D., DAVIES G., MONTI, G., European Union Law, Cambridge, 2010, Chapters 1-11; 15-16 (pp. 500+); ECJ judgments and other materials will be delivered throughout the course.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Facoltà Dipartimento di Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (2010)	comune	9	IUS/14

Stampa del 10/03/2014

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: LAURA PALAZZANI, FRANCESCO D'AGOSTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze in merito al ragionamento critico e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma vuole impegnare gli studenti a massimizzare le loro opportunità nello studio critico e riflessivo del diritto.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto si occupa del problema della giustificazione del significato e del valore del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali. L'analisi è incentrata, a livello teorico, sulla natura del diritto e sui concetti giuridici fondamentali, a livello applicativo, sulle problematiche emergenti nella società pluralistica.

Argomenti: che cosa è il diritto/perché il diritto; positivismo giuridico e giusnaturalismo; diritto e morale; natura e normatività; legalità e giustizia; teorie della giustizia; obiezione di coscienza; sovranità; pluralismo e tolleranza; multiculturalismo; uguaglianza e differenza; diritti umani fondamentali; giustizia e cura

Il semestre. Sono affrontate due tematiche specifiche di approfondimento.

1) il dibattito sul 'gender': sono presentate e discusse criticamente le teorie 'gender' con specifico riferimento alla identità/differenza sessuale e al significato della famiglia;

2) la sanzione: sono approfondite le teorie della pena, con un'analisi critica delle premesse concettuali e del significato strutturale

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- L. Palazzani, Introduzione filosofica al diritto, Aracne, Roma 2011

- F. D'Agostino, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011 - L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011

- F. D'Agostino, La sanzione nell'esperienza giuridica, Giappichelli, Torino 1999

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenza della materia

E.mail Prof. D'Agostino: dagostino@lettere.uniroma2.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 10/03/2014

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA [GCICOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: ANGELO RINELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.
La Giustizia costituzionale in Italia e in prospettiva comparata.

Prerequisiti

.Propedeuticità: Diritto costituzionale, Diritto costituzionale comparato

Contenuti del corso

Modelli di giustizia costituzionale
La giustizia costituzionale in Italia: soggetti e procedure
La giustizia costituzionale in alcuni sistemi europei e extra-europei

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale.

Testi di riferimento

CERRI A., Corso di giustizia costituzionale plurale, Giuffrè, 2012
BAGNI S. (a cura di), Giustizia costituzionale comparata, BUP Bononia University Press, 2013
Codice di Giustizia Costituzionale, ESI, 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; buona attitudine nello studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/21

Stampa del 10/03/2014

GIUSTIZIA PENALE MINORILE [GIPMIN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: GUIDO MUSSINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente, attraverso l'esposizione degli aspetti sostanziali e processuali della giustizia penale minorile, gli strumenti metodologici e le conoscenze giuridiche fondamentali per affrontare le problematiche relative alla persona del minore vittima di reato e autore di reato.

Contenuti del corso

I principi costituzionali della giustizia penale minorile.

La tutela penale del minore da violenze, abusi e utilizzazione a sfondo sessuale: le fattispecie penali contro la violenza sessuale, in materia di sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, contro la tratta di minori a scopo sessuale; i profili processuali. La rappresentanza del minore nel processo penale quale persona offesa dal reato.

Il minore reo: il problema dell'imputabilità e del suo accertamento. Il processo penale minorile: i soggetti; le indagini preliminari e le misure precautelari e cautelari; il procedimento e l'udienza preliminare, il dibattimento e le impugnazioni; l'esecuzione penale e le misure alternative alla detenzione. Mediazione e procedimento penale minorile.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni consistenti nella analisi di casi giudiziari, nella predisposizione di atti e nella simulazioni di processi. Sono anche in programma, salvo le necessarie autorizzazioni, la partecipazione ad udienze penali, la partecipazione a convegni sulle tematiche oggetto del corso, la visita all'Istituto Penale per i Minorenni di Roma 'Casal del Marmo', e l'intervento durante il corso di operatori (avvocati, magistrati, psicologi e ufficiali di P.G.) su alcuni temi di rilevante attualità (psicologia, psicopatologia e trattamento dell'autore di reati sessuali; associazionismo pedofilo; internet e pedofilia: aspetti investigativi e psicologici; pedopornografia virtuale; audizione del minore vittima di abusi sessuali; bullismo; sette sataniche e minori).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche orali.

Testi di riferimento

AA.VV., Il processo penale minorile, a cura di Armando Macrillò, Fulvio Filocamo, Guido Mussini, Debora Tripicciono, Maggioli Editore, 2013. Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di aggiornamento e di approfondimento.

Altre informazioni

Interesse per la materia e serietà di motivazione.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 10/03/2014

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:IGINO SCHRAFFL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno).

Contenuti del corso

IV ANNO - EU GOVERNMENT:

Governance europea e attività comunitaria.

Principali tematiche dell'area: diritti umani, immigrazione, integrazione, asilo, sicurezza e affari interni e della giustizia (multiculturalismo e pluralismo giuridico).

V ANNO - PUBLIC CHOICE:

Dinamica delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; teoria delle coalizioni, lobbying e ruolo dell'opposizione; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali.

Property rights approach.

Law and economics.

Teorie della giustizia; utilitaristica, distributiva e commutativa (Rawls, Dworkin, Nozick).

Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono come lezioni cattedratiche, i cui contenuti didattici costituiscono il programma dell'esame orale. Ogni annualità corrisponde a un modulo (v. Contenuti didattici). Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui preparare un elaborato scritto

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni

Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: in base alla scelta individuale

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica internazionale, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.
Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere scientifico.

Prerequisiti

III idoneità di lingua inglese (equivalente a livello B 2)

Contenuti del corso

IV ANNO: DIRITTI PERSONALI E DIRITTI DELL'UOMO

Origini e sviluppo della disciplina europea dei diritti dell'uomo - La Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo (procedura della Corte prima e dopo prot. 11 e 14; condizioni di ammissibilità di ricorsi individuali;pilot judgements; fase esecutiva) - Diritto alla vita privata e familiare - libertà di pensiero, coscienza e religione - libertà di espressione - libertà di assemblea ed associazione - diritto al matrimonio - divieto di discriminazione - diritti processuali - diritto alla vita.

V ANNO DIRITTI DI PROPRIETA'

Diritto dei contratti (disciplina e interpretazione del linguaggio lessicale e grammaticale dei contratti (UNIDROIT) - proprietà immobiliare - proprietà intellettuale (IP)- commercio e scambi internazionali (diritto societario; GATT; fonti UE e sentenze relative alla libera circolazione dei beni e servizi)

Metodi didattici

Lezioni su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V), con un elaborato scritto per ciascun modulo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborati scritti, esame orale sul programma delle lezioni.

Testi di riferimento

- Materiale del docente.

- Testo per approfondimenti: Brown, G. D. e S. Rice Professional English in Use: Law. Cambridge : Cambridge University Press, 2007.

Altre informazioni

E.mail Prof.ssa Harris: m.harris@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [ICLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:ROBERTO PIROZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento in International commercial Law avrà l'obiettivo di formare giuristi di alto profilo che sappiano gestire la negoziazione e la stesura di contratti le cui parti sono localizzate in stati diversi. Vista la decisione di tenere tale insegnamento in inglese, allo studente sarà offerta la possibilità non solo di approfondire gli ambiti specifici della contrattualistica internazionale, al fine di inserirsi con successo in un mercato del lavoro, oggi sempre più affollato ed estremamente competitivo, ma anche di acquisire una migliore conoscenza tecnico-giuridico della lingua inglese.

Nella prima parte del percorso, l'insegnamento in International commercial Law offrirà allo studente la possibilità di approfondire i principi generali del diritto commerciale internazionale (normativa CISG e WTO), dedicando inoltre particolare attenzione alle implicazioni economiche che sono alla base della instaurazione dei rapporti contrattuali internazionali. Nella seconda parte del percorso, lo studente avrà la possibilità di approfondire l'orientamento delle corti in caso di inadempimento o non perfetto adempimento delle disposizioni contrattuali. Si presterà inoltre particolare attenzione ai metodi di risoluzione delle controversie alternative al giudizio (ADR) partendo dall'analisi di casi concreti. Nell'ultima parte delle lezioni, si discuteranno in classe dei casi già oggetto di pronunce giudiziali.

Prerequisiti

Una buona conoscenza della lingua inglese e del diritto commerciale in generale hanno una importanza essenziale.

Contenuti del corso

Tra i vari argomenti affrontati durante il corso, particolare rilievo verrà dato all'analisi della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni mobili (CISG) che è ormai divenuta l'orizzonte di riferimento della contrattualistica internazionale per la vendita di beni mobili. Inoltre verranno approfonditi l'origine e l'evoluzione del sistema degli scambi internazionali; le clausole di arbitrato internazionale, le tecniche di redazione dei contratti, gli aspetti giuridici della negoziazione contrattuale internazionale; i più importanti tipi di contratto del commercio internazionale e gli INCOTERMS. L'approccio formativo del corso verrà caratterizzato da una metodologia che affianca alle lezioni di tipo tradizionale anche esercitazioni su casi pratici, simulazioni, ed altre attività didattiche più specificamente inerenti alla pratica del diritto e tecniche del commercio estero ed in particolare alla formazione e redazione di contratti.

Metodi didattici

Si applicherà un metodo socratico di apprendimento, basato sulla partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Il programma sarà basato su una struttura differenziata con diversi mix di teoria e pratica adatti ad accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Sarà inoltre prevista la partecipazione ad almeno un Seminario (durata di alcune ore) che si terrà nello stesso periodo dell'insegnamento e che sarà finalizzato ad approfondire uno specifico tema, con l'intervento di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso di ogni lezione, a partire dalla prima, verranno poste domande in classe. A metà dell'insegnamento una ora di lezione verrà dedicata ad un elaborato misto: quesiti a risposta multipla e una breve domanda su un caso concreto

Testi di riferimento

- 1) John Felemegas, Interpretations of the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods (1980) as Uniform Sales Law, Cambridge University Press (2006)
- 2) Francesco G. Mazzotta, Camilla Baasch Andersen and Prof. Bruno Zeller, A Practitioner's Guide to the CISG, Juris Publishing (November 2010)
- 3) Clive M. Schmitthoff Schmitthoff's Export Trade -The Law and Practice of International Trade Sweet & maxwell 2007

Altre informazioni

L'esame finale consisterà in un lavoro di analisi e valutazione di materiali giuridici e documentari da presentare sotto forma di elaborato scritto. Tale elaborato verterà sull'analisi e risoluzione di un caso di inadempimento contrattuale.

La preparazione di tale attività deve comportare un impegno complessivo per lo studente corrispondente al numero di CFU, ovvero 6, previsto per tale insegnamento .

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 10/03/2014

INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [ICRLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:ALICE RICCARDI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A completamento di una formazione votata all'internazionalizzazione, il corso di diritto penale internazionale mira ad offrire agli studenti gli strumenti necessari a: (i) crearsi un lessico tecnico-giuridico nella materia specifica; (ii) comprendere l'evoluzione del diritto penale internazionale come applicato sia a livello interno che internazionale; (iii) applicare le nozioni apprese a casi concreti; (iv) sviluppare un'autonoma e originale capacità di giudizio relativamente allo sviluppo odierno e futuro della materia.

Prerequisiti

Per poter utilmente frequentare il corso, gli studenti dovranno possedere (i) una buona comprensione dell'inglese scritto e parlato, oltre che una buona capacità di esprimersi nella stessa lingua. Non costituisce invece requisito imprescindibile la conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nell'ambito specifico dell'insegnamento. Inoltre, gli studenti dovranno possedere (ii) nozioni fondamentali di diritto internazionale e di diritto penale.

Contenuti del corso

Il corso guiderà lo studente nello studio del diritto penale internazionale (DPI) dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti. In particolare, il corso approfondirà i seguenti temi: il sistema di DPI, la sua evoluzione storica, la sua definizione e le sue fonti; la nozione di crimine di diritto internazionale; la nozione di responsabilità penale individuale e le sue forme; il regime delle immunità; le giurisdizioni penali internazionali e le giurisdizioni miste; la giustizia di transizione; il sistema di procedura penale internazionale.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali ad esercizi interattivi, quali presentazioni sia individuali che di gruppo da parte degli studenti e risoluzione di casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti verranno valutati in base a: (i) almeno una presentazione relativa ad un caso pratico da effettuarsi durante il corso secondo modalità previamente concertate con la docente; (ii) un esame finale orale sulla base del materiale didattico che verrà fornito dalla docente.

Testi di riferimento

Il materiale didattico verrà fornito dalla docente tramite il materiale preparato dalla stessa ad hoc

Altre informazioni

1.Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento con profitto dell'esame finale del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 10/03/2014

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: MONICA LUGATO, FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The general course aims at providing an informed awareness of international law in today's world, of its dynamics and of its content, with special emphasis on the areas of the protection of human rights, of the prohibition on the use of force. The special course aims at providing students with a critical understanding of anti-discrimination law in a comparative and problem-based perspective.

Prerequisiti

Familiarity with legal discourse and techniques. Good working knowledge of English.

Contenuti del corso

General course: International law and the international system; subjects, sources, law of treaties, international and national law, jurisdiction, immunities, law of the sea, responsibility, disputes, use of force, human rights.

Special course: comparative anti-discrimination law. U.S. and European anti-discrimination law, with a few examples from other legal systems (principally India and South Africa). Topics include same-sex marriage; affirmative/positive action; gender parity; hate speech; secularism, laïcité and the rights of religious minorities; and comparative employment discrimination, including comparative on the job sexual harassment.

Metodi didattici

Lectures; critical discussion of relevant themes and case-law, requiring active participation from students having read materials assigned and autonomously researched.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written and oral tests; presentation and discussion of cases in class; essays; written and oral final examination.

Testi di riferimento

General Course: M. Dixon, Textbook on International law, Seventh Edition, OUP, 2013; and M. Dixon, R. McCorquodale, and S. Williams, Cases and Materials on International Law, Fifth Edition, OUP, 2011, as a reference book

Special course: Oppenheimer, Foster & Han, Comparative Equality and Anti-Discrimination Law: Cases, Codes, Constitutions and Commentary, Foundation Press, 2012 ("Casebook"). Foundation Press has generously authorized students registered in this course to have access to the Casebook without charge, through a password protected website maintained by the University of California, Berkeley School of Law. Students enrolling in the course will be issued a Berkeley Law password for the duration of the course.

Altre informazioni

Thesis will be awarded to those who demonstrate: a) keen interest in international law and a good knowledge of the subject; b) familiarity with basic research methods or willingness to become familiar with them; c) capacity to work with materials in foreign languages (English compulsory; French strongly recommended; other languages: assets).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 10/03/2014

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi. speciali

Prerequisiti

NESSUNO

Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa ai libri I, II, III, IV del cod. civ. nonché le parti correlate del libro VI. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche disciplinate dal codice civile.

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI, edizione 2013: parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta, parte quinta, parte sesta, parte settima, parte ottava, parte nona. Della parte decima sono in programma: compravendita, l'appalto, contratto d'opera, mandato, fideiussione, transazione, leasing, contratto autonomo di garanzia.

In alternativa:

Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio, Diritto privato, ultima edizione: cap. I, II, III, IV, V, VI, VII relativamente ai contratti di compravendita, l'appalto, contratto d'opera, mandato, fideiussione, transazione, leasing, contratto autonomo di garanzia (n.b. i contratti non inseriti nel testo andranno ricercati su altro testo) , VIII, X, XI, XII, XIII

N.B. È indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato almeno a tutto il 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti gli insegnamenti privatistici, particolare interesse per la materia.

giacoema@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01

Stampa del 10/03/2014

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MARIA PIA BACCARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Italiano

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano. Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- VIII Seminario Fondamenti del diritto europeo. Riguarda la formazione di uno ius commune per l'Europa: si tratta di usare nuovamente concetti e principi propri della nostra più antica tradizione giuridica, verso cui possano convergere anche altri sistemi giuridici. Sarà organizzato un Convegno su "La fides Romana" .
- IX Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier pregnans).

Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

1) Un testo a scelta tra:

- R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2007.
- M. Marrone, Lineamenti di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2001.

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. NARDI, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive). Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordate con il docente.

Per acquisire da 4 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006

2) 'Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione', in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini (a cura di G. Dalla Torre), Roma 2007, pp. 137 ss.

Oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Editore Mucchi, Modena 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18

Stampa del 10/03/2014

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2 [LINGA2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:VICTORIA ROSS BAILES

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo è rendere lo studente autonomo nel comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni sulla sua vita quotidiana. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante, di avvenimenti passati ed è in grado di esprimere bisogni immediati.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello A1 nel quadro europeo.

Contenuti del corso

Le attività didattiche mirano a sviluppare la competenza nelle 4 abilità linguistiche a livello A2 tramite una varietà di attività e materiali contenuti in:

- a. Reading comprehension – lettura di testi per poter estrarre informazioni specifiche
- b. Writing – esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, con riferimento particolare alla email
- c. Speaking – dialoghi guidati e conversazione libera
- d. Listening comprehension.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula con l'uso unicamente della lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- MyGrammarLab (with key) – Elementary A1/A2 – Pearson
- Speakout Pre-intermediate student's book, Clare-Wilson, Pearson
- Speakout intermediate workbook, Clare-Wilson, Pearson

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [LINGB1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:VICTORIA ROSS BAILES

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo è di rendere lo studente in grado di capire i punti principali di un inglese standard e chiaro annesso a delle situazioni tipiche trovate al lavoro, a scuola e all'università, nel tempo libero ecc. e di affrontare la maggior parte delle situazioni durante un viaggio in un paese dove si parla la lingua inglese. Lo studente riuscirà a compilare un semplice testo su argomenti conosciuti o di interesse personale e a descrivere esperienze, sogni, speranze, ambizioni e aspettative, dando le ragioni e le spiegazioni per tali opinioni e programmi.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello A2 nel quadro europeo.

Contenuti del corso

Le attività didattiche mirano a consolidare le 4 abilità linguistiche a livello B1:

- a. Reading comprehension – lettura di testi per poter estrarre informazioni specifiche
- b. Writing – esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, con riferimento particolare alla email
- c. Speaking – dialoghi guidati e conversazione libera
- d. Listening comprehension.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula con l'uso unicamente della lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- MyGrammarLab (with key) – Intermediate B1/B2 – Pearson
- Speakout intermediate student's book, Clare-Wilson, Ed. Pearson Longman
- Speakout intermediate workbook, Clare-Wilson, Ed. Pearson Longman

Altre informazioni

E.mail Prof.ssa Bailes: v.bailes@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:VICTORIA ROSS BAILES

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo è di preparare lo studente a capire le idee principali di un testo complesso sia su argomenti concreti che astratti, comprese le presentazioni tecniche nel suo campo di specializzazione. Sarà anche in grado di interagire con un grado di correttezza linguistica e spontaneità, rendendo l'interazione con una persona di madre lingua inglese pressoché naturale e non forzata. Lo studente sarà anche in grado di produrre testi chiari e dettagliati su una gamma di argomenti e di difendere un punto di vista su una questione, dando i vantaggi e gli svantaggi di varie opzioni.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 nel quadro europeo.

Contenuti del corso

Le attività didattiche mirano a consolidare le 4 abilità linguistiche:

- Reading comprehension – lettura di testi per poter estrarre informazioni specifiche
- Writing – esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, con riferimento particolare alla email
- Speaking – dialoghi guidati e conversazione libera
- Listening comprehension

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula con l'uso unicamente della lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- MyGrammarLab (with key) – Intermediate B1/B2 – Pearson
- Speakout – Upper-intermediate student's book, Eales/Oakes - Ed. Pearson Longman
- Speakout – Upper intermediate workbook, Ed. Pearson Longman

Altre informazioni

E.mail Prof.ssa Bailes: v.bailes@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 10/03/2014

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: PAOLO SCARLATTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende tracciare le linee evolutive della storia del diritto e del costituzionalismo in Europa dal medioevo al 20° secolo.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua e della terminologia giuridica inglese.

Contenuti del corso

Il fenomeno delle città-Stato medievali.

Diritto romano e diritto canonico nel basso medioevo.

Gli studi giuridici nel medioevo: Bologna e la nascita dell'università, i glossatori, i Commentatori, Umanesimo giuridico.

L'assolutismo in Francia e in Inghilterra (16°-18° secolo).

La codificazione del diritto (18°-20° secolo).

Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia.

Gli studi giuridici nel 19° secolo: la Ecole de l'Exégèse, la scuola storica e la Pandettistica.

Il costituzionalismo del 20° secolo.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

1) Raoul van Caenegem, " An Historical introduction to western constitutional law", Cambridge, Cambridge University Press, 1995.

2) Notes and texts given by the professor.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della lingua e della terminologia giuridica inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 10/03/2014

PHILOSOPHY OF LAW [PLAW_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti: LAURA PALAZZANI, STEPHANE BAUZON, FABIO MACIOCE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The goal of philosophy of law is to emphasize the relationship between philosophy and law sciences. The Program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation. It is a rigorous program intended to challenge students and advance their opportunities in the study of law.

Contenuti del corso

1ST SEMESTER (Prof. Laura Palazzani)

Philosophy of law (or legal philosophy) is concerned with providing a philosophical analysis of law. It deals with the problem of the justification of law, in the context of a critical confrontation with contemporary theories.

Issues range from abstract conceptual questions about the nature of law to applied problems about the relationship between law and morality.

Topics: what is law; legal positivism and natural law theory; law and morality; nature and norms; legality and justice; conscientious objections; sovereignty; sanction; pluralism and tolerance; equality and difference; human rights and human duties; justice and charity.

2ND SEMESTER (Prof. Laura Palazzani)

The course aims to provide a critical overview of the main issues raised by the sex/gender discussion. The aim of the course is to reconstruct the so called 'Gender Agenda', giving a general critical view of the philosophical debate on sex/gender and the legal documents referring to 'gender', pointing out the ambiguity of its use and showing the practical implication of the theoretical discussions, with specific reference to intersexuality, transsexualism, transgender, homosexuality, and the concept of the family.

2ND SEMESTER (Prof. Fabio Macioce)

This part of the course aims to introduce some of the main theories of justice. In particular, will be highlighted liberal and libertarian perspectives, and contemporary theories of virtue.

During the course will be also discussed some specific topics such as self-determination and immigration.

Metodi didattici

Lectures and seminars.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written and oral examination.

Testi di riferimento

L. Palazzani, A philosophical introduction to law, Aracne, Roma 2010.

Articles on specific topics and authors will be indicated during the course.

L. Palazzani, Gender in Philosophy and Law, Springer, Dordrecht 2012

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 10/03/2014

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:FRANCESCA ROSA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è introdurre lo studente alle nozioni storiche e giuridiche fondamentali che sono necessarie per lo sviluppo di una corretta comparazione tra sistemi giuridici e, più in generale, per la formazione di una cultura di base che sia aperta alle diverse forme di organizzazione del sapere giuridico. Allo stesso tempo, esso si propone di mettere in grado lo studente di percepire il complesso rapporto tra diritto e società, e le connessioni tra sistemi giuridici e cultura delle libertà fondamentali.

Prerequisiti

V. Regolamento del Corso di Laurea LMG/01

Contenuti del corso

Partendo da un'introduzione sul metodo della comparazione giuridica (storia e strumenti), il corso intende affrontare la classificazione dei sistemi giuridici e analizzare le principali caratteristiche di ciascuno di essi.

Metodi didattici

Lezione frontale, combinata, a seconda della necessità, con analisi di case studies e/o approfondimenti seminariali intermedi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

- U. Mattei, Il sistema di common law, Giappichelli, Torino, Ultima edizione
- P.G. Monateri A. Somma, Il sistema di civil law, Giappichelli, Torino, Ultima edizione
- F. Castro, Il modello islamico, Giappichelli, Torino, Ultima edizione
- G. Ajani, Il modello postsocialista, Giappichelli, Torino, Ultima edizione

Per gli studenti non frequentanti:

H. Patrick Glenn, Tradizioni giuridiche nel mondo, il Mulino, Bologna, 2011

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: rilevamento dell'interesse personale dello studente. Accertamento della capacità di analisi della materia trattata e conoscenza di almeno una lingua straniera.

E.mail Prof.ssa Rosa: francesca.rosa@me.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 10/03/2014

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:MARIO CARVALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare il complesso rapporto tra libertà e diritti fondamentali degli individui da un canto, autorità dall'altro in un lungo arco di tempo che vede l'evoluzione del concetto di libertà insieme con la nascita di ordinamenti unitari principeschi prima e dello Stato sovrano poi. Fattore di primaria importanza in questo lungo arco di tempo fu la dottrina giuridica.

Contenuti del corso

Il corso si articola in quattro parti.

La prima individua gli aspetti principali degli ordinamenti giuridici medievali, illustra il significato di libertà, ricostruisce la nascita e lo sviluppo della scienza giuridica.

La seconda segue l'evoluzione degli ordinamenti in età moderna nel quadro di una progressiva crescita del ruolo unitario del principe ed analizza l'evoluzione della scienza giuridica nello stesso periodo.

La terza esamina il nuovo ordinamento giuridico nato in seguito alla rottura della tradizione operata dalla Rivoluzione Francese, la formazione e la diffusione dei codici, la promulgazione delle costituzioni.

La quarta, infine, si occupa del rapporto tra diritti fondamentali e libertà dell'individuo da un canto, Stato dall'altro nel quadro dell'evoluzione da Stato di diritto a Stato amministrativo a Stato totalitario.

Metodi didattici

Esame orale.

Testi di riferimento

M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Laterza, Roma – Bari, in corso di stampa (uscirà nel febbraio 2012).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 10/03/2014

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 10/03/2014

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intende analizzare le strutture e le coordinate dell'agire morale alla luce della rivelazione cristiana. L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, libertà, responsabilità e coscienza. Inoltre viene posta in risalto la specificità della proposta cristiana nei confronti dei contesti vitali, sociali e culturali, per una comprensione profonda del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana

Contenuti del corso

L'etica cristiana come pratica profetica dell'umanità compiuta
Messianicità dell'esistenza cristiana
Multiformità dell'esistenza cristiana
Drammatica dell'esistenza etica cristiana
La vita morale tra norma/legge e coscienza/libertà
L'opzione fondamentale
La pratica del giudizio morale
Il peccato
Compimento escatologico dell'esistenza cristiana

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

PARISI A., Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.
PIANA G., In novità di vita, I. Morale fondamentale e generale, Cittadella Editrice, Assisi 2012.
TAMANTI R., Corso di morale fondamentale, Cittadella Editrice, Assisi 2012.
ZUCCARO C., Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 10/03/2014

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:RINALDO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso propone allo studente una conoscenza di base e globale della Bibbia, libro sacro per le religioni monoteiste, come espressione del popolo, degli ambienti e delle comunità in cui si è formata. Il corso intende, inoltre, offrire gli strumenti critici e culturali per una corretta lettura e una più approfondita valutazione degli aspetti essenziali (religiosi, sociali, umani e di fede) dell'Ebraismo e del Cristianesimo attraverso un contatto diretto con alcuni libri e brani tra i più significativi del testo sacro

Prerequisiti

Congrua maturità.

Contenuti del corso

Parte Generale; Il corso traccia un quadro della storia del popolo della Bibbia partendo dal testo sacro (lingue, cultura, mentalità, autori, formazione, canone, ispirazione e trasmissione del testo). Nell'affrontare il testo biblico viene privilegiato il metodo della critica storica, senza escludere altri metodi ermeneutici (spirituale, psicologico, politico, ecc..) per avvicinare lo studente ad una più matura e proficua conoscenza di esso. Parte speciale: Presentazione di alcuni libri particolarmente significativi della Bibbia e la biografia essenziale dei protagonisti (Abramo, Mosè, Davide, Geremia, Gesù Cristo, Pietro, Paolo, ecc...).

Metodi didattici

Lezione frontale, con l'ausilio di strumenti audiovisivi; discussione di temi specifici a scelta degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale.

Testi di riferimento

- "La Bibbia di Gerusalemme", EDB, Bologna, 2009;
- C. DOGLIO, "Introduzione alla Bibbia", Editrice La Scuola, Brescia 2010, pp. 334.
- Dispense del Docente.

Altre informazioni

r.giuliani@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 10/03/2014

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2013/2014

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità politiche.

Prerequisiti

Principali articolazioni delle conoscenze filosofiche, teologiche e giuridiche

Contenuti del corso

La teologia tra i saperi dell'umano.

La persona umana come coscienza credente, agente morale, diritto sussistente.

Specificazioni teologiche, morali e giuridiche dei diritti umani

Carità, giustizia, bene comune.

Dono e perdono, gratuità e misericordia nei legami umani e sociali.

Legalità/moralità, verità/veracità, testimonianza/credibilità, libertà/coscienza nelle forme di vita dell'umano.

Istanze etico-teologiche nei rapporti economici.

Esigenze etico-teologiche nelle pratiche politiche.

Modelli etico-teologici nelle procedure giuridiche

Dinamiche etico-teologiche nelle relazioni internazionali

Per un'etica delle professioni tra deontologia e teleologia.

Metodi didattici

Lezioni frontale e lavori di ricerca-azione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

BASTIANEL S., Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011.

CHIAVACCI E., Teologia morale 3/2. Morale della vita economica, politica, di comunicazione, Cittadella, Assisi (PG) 2008.

COLOM E., Scelti in Cristo per essere santi. IV. Morale sociale, Edusc, Roma 2008.

GERARDI R., La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana, LUP, Città del Vaticano 2009

PIANA G., In novità di vita. III. Morale socioeconomica e politica, Cittadella Assisi 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Dipartimento di Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 10/03/2014